

Viaggi da cani!

di Sansone

Il codice della strada visto dalla parte del miglior amico dell'uomo

87

Qualcosa è cambiato... vita dura la nostra, vita da cani! Sino a ieri, quando sentivo parlare di partenze, pregustavo già l'idea di un bel viaggio in braccio a Lei, oppure spaparanzato su un sedile, libero di stiracchiarmi, dormire o, volendo, subissare Lei di coccole.

Tutto o quasi mi era concesso: potevo sdraiarmi ai suoi piedi, e Lei mi avrebbe grattato la pancia, se faceva troppo caldo avrei potuto persino viaggiare con la testa fuori dal finestrino e con la bocca aperta, e il vento mi avrebbe scarmigliato il pelo.

Con questa modalità, viaggiare non era solo raggiungere una meta, ma divertimento puro!

Ora le cose sono cambiate, e da qualche giorno Lei mi sembra preoccupata: parla di punti ma non riesco a capire di quale raccolta si tratti. Ne abbiamo fatte tante: latte, biscotti, benzina, ma temo che questa volta si tratti di una faccenda diversa. Lei si informa, legge, commenta e parla con gli amici, sento parlare di velocità (ma io mica corro!) di cinture (ma io ho il mio guinzaglio!) di stato di ebbrezza (mai bevuto vino o superalcolici).

Niente di tutto questo mi riguarda, ma presumo che qualcosa cambierà anche per me.

Ieri sera Lei è arrivata con uno strano marchingegno: leggeva ad alta voce le istruzioni per il montaggio e poi mi ha detto: "Da domani viaggerai dietro a questa BARRIERA: ti impedirà di combinare disastri!"

Io disastri non ne ho mai combinati, e ho la sensazione che non lo faccia per me ma che tenda a risparmiare dei punti e dei soldi. Sarà dura abituarsi a questa "giusta" novità (chissà cosa si vince con quei punti risparmiati...)

